



Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 unità di personale di categoria D, posizione economica D1, dell'area amministrativa gestionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Università di Firenze

Estratto dei verbali n. 2 del 17 luglio e n. 3 del 26 luglio 2023

Criteria di valutazione e Rettifica

[...] La Commissione, esaminato l'art. 6 del bando di concorso, prende atto che *“ai titoli sono riservati **10 punti**”*.

I titoli valutabili sono ripartiti come nel seguito:

*I. Titoli di studio fino ad un massimo di **punti 4**:*

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;

*II. Titoli di servizio fino ad un massimo di **punti 4**:*

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati purché attinenti alle attività del posto messo alla selezione nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

*III. Altri titoli fino ad un massimo di **punti 2**:*

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività del posto messo a selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli presentati nella apposita sezione della domanda. Le dichiarazioni riguardanti il possesso degli stessi dovranno contenere l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati presenti alla prova scritta e che non si siano espressamente ritirati”.



La Commissione stabilisce che saranno considerati “attinenti” i titoli coerenti con il profilo richiesto e descritto all’art. 3 del bando di concorso, come di seguito specificato.

Successivamente, la Commissione definisce i seguenti criteri di valutazione dei titoli dei candidati:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 4

- | | |
|---|-----------|
| ● Ulteriore Laurea triennale | punti 0,5 |
| ● Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea | punti 0,8 |
| ● Master di I (primo) livello | punti 0,2 |
| ● Master di II (secondo) livello | punti 0,3 |
| ● Diploma di specializzazione | punti 0,3 |
| ● Dottorato di Ricerca | punti 1 |

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un master universitario, senza indicarne il livello (I o II), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore. Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all’art. 2, lett. c) come requisito per l’ammissione.

(omissis)

La Commissione, verificata la presenza di un errore materiale nell’indicazione dei criteri di valutazione dei titoli di servizio, relativamente al servizio presso Pubblica Amministrazione o privati, reso nella forma di contratto occasionale o a prestazione d’opera (es. libera professione), rettifica le indicazioni relative alla valutazione dei titoli di servizio come di seguito riportato:

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 4

- Attività di lavoro strettamente attinente con il profilo richiesto e descritto all’art. 3 del bando di concorso, presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

Punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro strettamente attinente con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando di concorso presso: Amministrazioni Universitarie, reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto; altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:

Punti 0,3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Attività di lavoro strettamente attinente con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando di concorso, presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):

Punti 0,1 per ogni contratto

- Servizio militare/civile, a prescindere dal criterio di attinenza:

Punti 0,3 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi

- Servizio civile nazionale, a prescindere dal criterio di attinenza:

Punti 0,3 solo se il servizio ha avuto una durata di un anno ed è stato portato a termine

- Titolarità di assegno di ricerca o borsa di ricerca strettamente attinente con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando di concorso:



Punti 0,3 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro la Commissione potrà attribuire al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio è in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

(omissis)

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 2

La Commissione, richiamando il criterio di stretta attinenza con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando di concorso, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 1):
punti 0,20
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 0,5):
punti 0,05
- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 0,5):
punti 0,05



Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli che non siano strettamente attinenti con il profilo richiesto e descritto all'art. 3 del bando di concorso e qualora non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando di concorso.

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito delle prove concorsuali, la Commissione prende atto dell'art. 7 del bando di concorso "Preselezione, prove d'esame e relative comunicazioni", di seguito riportato per estratto:

*"Le prove di esame consisteranno in una **prova scritta**, **due prove di idoneità** volte ad accertare l'ottima conoscenza della lingua inglese e la capacità di utilizzo degli strumenti informatici più diffusi e una **prova orale**. (...).*

Le prove, scritta e orale, saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sotto i profili teorico e applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività previste dal profilo (art. 3). In particolare, le predette prove verteranno sui seguenti argomenti:

- *elementi di diritto della UE;*
- *conoscenza di struttura, finalità e caratteristiche dei principali programmi di finanziamento per la ricerca a livello regionale, nazionale ed europeo;*
- *conoscenza delle tecniche di project management e dei meccanismi di coordinamento dei progetti di ricerca;*
- *principali aspetti relativi alla gestione e rendicontazione dei programmi competitivi per la ricerca: aspetti finanziari, giuridici, etica, open access e open data, proprietà intellettuale;*



- organizzazione dell'Università di Firenze e regolamenti di Ateneo per la ricerca ed il trasferimento tecnologico;
- normativa in materia di protezione dei dati.

La prova orale comprenderà altresì la valutazione delle competenze trasversali possedute dai candidati, indicate nel citato art. 3. Ai fini di tale valutazione la Commissione potrà avvalersi di uno o più esperti.

Saranno **ammessi alle prove di idoneità** solo i candidati che avranno conseguito, nella prova scritta, almeno **21 punti su 30**.

La prima prova di idoneità, volta ad accertare l'ottima capacità di comprensione e di espressione della lingua **inglese**, avverrà tramite test e/o colloquio.

La seconda prova di idoneità, volta ad accertare la capacità di utilizzo del **pacchetto Microsoft Office**, consisterà in una prova pratica al computer.

Saranno **ammessi alla prova orale** solo i candidati che saranno risultati idonei nelle suddette prove di inglese e di verifica delle conoscenze informatiche (...)"

Stante quanto sopra, la Commissione individua i seguenti criteri per la valutazione delle prove scritte e orale:

- livello di conoscenza dell'argomento;
- completezza e correttezza sostanziale dei contenuti;
- chiarezza espositiva e appropriatezza concettuale;
- logica argomentativa e capacità di analisi/sintesi,
- capacità di ragionamento e originalità delle idee espresse.

Firenze, 2 agosto 2023

f.to La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Donatella D'Alberto